CONSORZIO NETTEZZA URBANA BIASCA E VALLI

MESSAGGIO DELLA DELEGAZIONE CONSORTILE al Consiglio consortile concernente il Preventivo 2008

(del 30 ottobre 2007)

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

vi trasmettiamo il bilancio Preventivo 2008, approvato dalla Delegazione consortile il 10 ottobre 2007, per l'esame di vostra competenza, con l'invito a volerlo approvare.

Per il 2008 si prospettano le seguenti risultanze:

<i>per la gestione corrente</i> 3'085'946.00	un'uscita d'esercizio di	Fr.
398'840.00	un'entrata d'esercizio di	Fr.
1'163'675.00	un'entratta della TsS di	Fr.
1'523'431.00	con una partecipazione dei Comuni per raccolta e eliminazione rifiuti di	Fr.

<i>per gli investimenti</i> 350'000.00	una maggiore uscita di	Fr.	

Ricordiamo che l'evoluzione della partecipazione dei Comuni negli ultimi 17 anni si è così sviluppata:

ANNO	PARTECIPAZIONE COMUNI	DIFFERENZA IN Fr.	DIFFERENZA IN %
1991	Fr. 1'805'600		
1992	Fr 2'001'300	+ 195'700	+ 10.84%
1993	Fr. 2'135'200	+ 133'900	+ 6.69%
1994	Fr. 2'065'990	- 66'210	- 3.24%
1995	Fr. 2'044'450	- 21'540	- 1.04%
1996	Fr. 2'144'500	+ 100'050	+ 4.89%
1997	Fr. 2'158'800	+ 14'300	+ 0.66%
1998	Fr. 2'032'000	- 126'800	- 5.87%
1999	Fr. 2'032'900	+ 900	+ 0.04%
2000	Fr. 3'511'500	+ 1'478'600	+ 72.73%
2001	Fr. 4'021'140	+ 509'640	+ 14.51%
2002	Fr. 4'074'020	+ 52'880	+ 1.31%
2003	Fr. 4'058'553	- 15'467	- 0.38%
2004	Fr. 4'046'879	- 11'674	- 0.29%
2005	Fr. 4'074'994	+ 28'115	+ 0.69%
2006	Fr. 2'805'644	- 1'269'350 ¹	- 31.15%

¹ Introduzione della tassa sul sacco dal 1.07.2006.

2007	Fr. 1'673'912	- 1'131'732 ²	- 40.34%	
2008	Fr. 1'523'431	- 150'481	- 8.99%	

Le variazioni in cifre delle singole categorie dei costi e dei ricavi sono evidenziate nella tabella di confronto delle previsioni 2007/2008, allegata al Preventivo.

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'impostazione finanziaria del preventivo 2008 ha potuto tener conto di dati significativi in merito alla tassa sul sacco e segnatamente agli effetti scaturiti dopo 1 anno dalla sua introduzione.

Gli obiettivi raggiunti così come i risultati ottenuti sono da considerare più che positivi e vanno oltre ogni previsione.

Viene quindi confermata la validità del nuovo sistema di finanziamento, che ha promosso nella stragrande maggioranza della popolazione una consapevolezza e una coscienza ecologica.

La riduzione del volume dei rifiuti di oltre il 50% ha sensibilmente superato le ipotesi ed è l'elemento principale all'origine del previsto risparmio sui costi di smaltimento dei RSU.

Infatti, benché sia risaputo che:

- Ø nel corso del primo anno dall'introduzione della tassa sul sacco vi è una marcata riduzione della produzione di RSU
- Ø nel secondo vi è un assestamento della riduzione, se non addirittura un lieve aumento
- Ø nel terzo anno e seguenti vi è un assestamento definitivo

abbiamo ritenuto di calcolare il quantitativo di RSU sulla base delle tonnellate effettive raccolte nel comprensorio dal mese di luglio 2006 al mese di agosto 2007 (con la TsS in vigore).

D'altra parte anche se in sede di consuntivo saremo confrontati con un aumento dei RSU, questo non avrà nessuna influenza sul risultato d'esercizio e segnatamente sull'entità dei contributi a carico dei Comuni consorziati, in quanto i costi di smaltimento sono finanziati direttamente dall'utente tramite l'acquisto degli imballaggi ufficiali.

Tutt'al più l'eventuale oscillazione del quantitativo di RSU avrà effetti, seppur marginali, sull'importo della prevista eccedenza da bonificare ai Comuni.

² La diminuzione effettiva del fabbisogno è di Fr. 611'070.-. La sensibile riduzione della partecipazione dei Comuni è in relazione al finanziamento dei costi di smaltimento tramite la TsS pagata direttamente dall'utente. Si tratta quindi di una diversa ripartizione dei costi.

Anche per quanto concerne la percentuale degli abusi dovuti allo smaltimento illegale, abbiamo ritenuto realistico applicare ancora il 5% e questo anche per i motivi che andremo qui di seguito ad elencare.

I dati base considerati sono pertanto i seguenti:

Ø	costi di eliminazione RSU (IVA esclusa)	Fr.
	260.223/Ton	

Ø quantitativo RSU previsto per il 2007 Ton. 3'795

Ø eventuali abusi per utilizzo di sacchi non ufficiali 5%

Ø peso medio del sacco da 35 litri (dato UFAFP) kg. 5.05

E' evidente che un ruolo relativamente importante circa l'ammontare degli introiti della tassa sul sacco, e conseguentemente dell'eventuale eccedenza da ripartire sui Comuni, l'avrà il peso medio del sacco.

Più sacchi verranno utilizzati per smaltire 1 tonnellata di RSU, più diminuirà il peso medio degli involucri e più aumenterà l'importo incassato dalla vendita dei sacchi, e viceversa.

Purtroppo, viste le diverse tipologie di involucri utilizzati (sacchi da 17, 35, 60, 110, 200 litri e braccialetti per contenitori) risulta praticamente impossibile determinare il peso medio per ogni involucro, per cui –per il momento- dobbiamo giocoforza basarci sull'unico dato a nostra disposizione, ossia il peso medio di kg. 5.05 del sacco da 35 litri (il più utilizzato) emerso da un'indagine effettuata dell'UFAFP nei Comuni in cui è in vigore la tassa sul sacco.

Nelle nostre valutazioni abbiamo pure tenuto conto degli effetti positivi che il nuovo sistema di finanziamento ha avuto sui costi di raccolta e di gestione del CNU, dovuti alla notevole riduzione dei RSU da raccogliere.

Ci riferiamo in particolare alla prevista diminuzione degli stipendi per il personale esterno e al calo dei costi legati ai minori km da percorrere con gli autocarri di raccolta. A questi aspetti favorevoli fanno riscontro, anche se in misura minore, effetti negativi ai quali va riservata la dovuta attenzione al fine di mettere in atto tutte le misure necessarie da parte dei Comuni per cercare di eliminarli o, perlomeno, di ridurli.

Ci riferiamo in particolare ai seguenti comportamenti scorretti:

- utilizzo di sacchi non ufficiali
- · consegna di rifiuti alla rinfusa, senza separarli
- abbandono dei rifiuti lungo le strade, in zone discoste, nelle aree pic-nic,...
- eliminazione di rifiuti nelle acque di scarico
- incenerimento (sfufe, camini,...) di rifiuti individualmente.

E' doveroso segnalare che questi fenomeni sono casi isolati, dovuti all'indisciplina e alla mancanza di sensibilità di una modesta parte dell'utenza.

Bisogna pure essere coscienti del fatto che sarà praticamente impossibile eliminare completamente le irregolarità. Anche perché crediamo che certi comportamenti irrispettosi non siano da imputare all'introduzione della tassa sul sacco, bensì ad una realtà già esistente nel passato.

Non dobbiamo quindi drammatizzare poiché la situazione delle Tre Valli in merito agli abusi si situa nei parametri conosciuti e rilevati nelle altre realtà in cui è in vigore la tassa sul sacco.

A titolo puramente indicativo abbiamo potuto constatare che nel mese di luglio 2007 la percentuale di rifiuti consegnati in maniera non conforme alle disposizione è stata di ca. il 2%, quindi ben al di sotto delle previsioni.

Ciononostante e benché i risultati ottenuti siano da considerare più che positivi, si è deciso di porre fine alle irregolarità ritenendo che , dopo 1 anno, il periodo di transizione e di adattamento possa e debba essere considerato concluso.

Per questo motivo la Delegazione consortile ha deciso di applicare (dal 1.07.2007) le disposizioni dell'art. 6 dell'ordinanza concernente il servizio di raccolta e le tasse causali per gli imballaggi ufficiali dei rifiuti urbani combustibili non riciclabili e fatturare ai Comuni, sulla base dei quantitativi valutati dal personale CNU nell'ambito del normale servizio di raccolta, i RSU consegnati abusivamente.

L'adozione di questo provvedimento non va inteso come una misura repressiva, bensì come un incentivo e un incoraggiamento a voler continuare a curare e intensificare i controlli, nonché a incrementare l'informazione con costanza e assiduità.

Questa misura permette inoltre di evitare che i costi per lo smaltimento dei rifiuti abusivi vadano a colpire e quindi penalizzare anche quei Comuni in cui la popolazione è più diligente rispetto che in altri. Così facendo viene quindi rispettato il principio di causalità: "chi inquina..paga".

Continuare a tollerare le infrazioni e sottacere questi fenomeni, seppur modesti e sporadici, potrebbe avere effetti negativi sia sugli utenti disciplinati per evidenti ragioni di opportunità, sia su quelli indisciplinati per un consolidamento delle loro abitudini, della serie "tanto li raccolgono lo stesso....".

Per quanto concerne l'ammontare della tassa sul sacco, che anche per il 2008 sarà mantenuta a Fr. 1.63 (sacco da 35 litri), non si è ritenuto di entrare nel merito di un'eventuale riduzione.

Si ritiene infatti ancora prematuro affrontare questo tema, sia perché non si dispone ancora di dati sufficienti, sia perché non si conoscono ancora le reali conseguenze finanziarie dei cambiamenti indotti dalla tassa sul sacco.

Questo discorso potrà, se del caso, venire ripreso al momento della messa in esercizio del nuovo inceneritore cantonale di Giubiasco.

Per quanto concerne l'alluvione del 3.10.2006, che dovrebbe condizionare solo marginalmente l'impegno finanziario 2008, riteniamo opportuno fare un aggiornamento della situazione.

E' chiaro che le conseguenze economiche dell'alluvione spiegheranno i loro effetti allorquando verranno realizzati gli importanti investimenti necessari al ripristino totale della situazione e molto dipenderà dall'ammontare delle indennità dell'assicurazione sugli stabili e dall'incasso di eventuali sussidi e/o contributi.

Agli importanti investimenti da realizzare farà infatti seguito un aumento degli oneri finanziari che sono in diretto rapporto con l'entità dei capitali di terzi da retribuire e con la sostanza da ammortizzare.

Alluvione del 3.10.2006 - aggiornamento situazione

Logistica provvisoria per gli automezzi e il personale

Il contratto sottoscritto con le FFS per la locazione del capannone Hupack scade il prossimo 31.12.2007 (Canone annuale Fr. 35'000.-).

Tenuto conto della situazione attuale e segnatamente dei tempi necessari per permettere al CNU di scegliere e attuare la soluzione più valida per l'insediamento dell'officina, la Delegazione consortile ha ritenuto opportuno contrattare un prolungo del contratto, al fine di ottenere una garanzia di disponibilità della struttura almeno fino alla fine del 2008.

Le trattative si sono concluse positivamente e hanno permesso al CNU di sottoscrivere un nuovo accordo con le FFS per un rinnovo dal 1.01.2008 del contratto, alle seguenti condizioni:

• Durata: illimitata

Disdetta: 6 mesi per la fine di ogni mese

Canone annuale: Fr. 45'700.-

Anche se il canone è stato ritoccato verso l'alto, riteniamo di poter affermare che le condizioni sottoscritte sono sempre molto vantaggiose e favorevoli.

Era infatti indispensabile per il CNU ottenere al più presto una garanzia in questo senso per poter valutare attentamente e approfondire tutte le possibili soluzioni per ripristinare totalmente la situazione, senza dover operare scelte condizionate dalle esigenze di tempo.

Sicurezza Zona Mondascia

La rimessa in sicurezza della zona è di fondamentale importanza per la scelta del CNU. Gli intenti politici del Municipio di Biasca si sono concretizzati con la presentazione del progetto definitivo per il

- ripristino della capacità di trattenuta del terrapieno costruito dalla Gotthardbahn con:
 - ⇒ ricostruzione ed innalzamento del tratto a monte dello stesso
 - ⇒ sgombero del materiale depositatosi nel retromuro.

Il progetto è già stato sottoposto agli enti interessati per le diverse procedure di consultazione e la conclusione delle opere è prevista per la fine dell'estate 2008.

Con la realizzazione di queste importanti opere si otterrà un grado di rischio accettabile per la zona Mondascia.

Questi interventi permetteranno al CNU, qualora si andasse in questa direzione, di ottenere l'autorizzazione cantonale a riedificare.

Indennità assicurazioni

Le indennità delle assicurazioni per i veicoli di Fr. 1'052'774.- sono già state incassate dal CNU e conteggiate nel consuntivo 2006, al quale vi rimandiamo per maggiori dettagli.

La compagnia d'assicurazione, per contro, non ha ancora preso una decisione definitiva circa l'ammontare dell'indennizzo per i danni agli stabili.

Da parte nostra abbiamo già fornito alla compagnia tutti gli elementi necessari per una sua decisione.

Da informazioni verbali ricevute l'indennizzo dovrebbe aggirarsi attorno a Fr. 800'000.-.

Inoltre, conformemente alle condizioni generali del contratto, la compagnia ci ha pure resi attenti sulle conseguenze finanziarie per il CNU (riduzione dell'indennità) qualora il Consorzio dovesse rinunciare a ripristinare i danni subiti dagli stabili e optare per l'acquisto dell'officina ex Pagani SA a Osogna o per una costruzione a nuovo dell'officina in un altro luogo (non a Biasca).

Anche in questo caso non si conosce l'ammontare della riduzione dell'indennizzo.

Trattative con la Ofible SA

Non sono emerse novità dopo l'ultimo incontro con la Ofible SA che, ricordiamo, aveva lasciato trasparire la possibilità di versare un contributo finanziario agli Enti danneggiati.

Il discorso verrà probabilmente ripreso dopo che il tribunale delle assicurazioni si sarà pronunciato sull'azione legale intrapresa dalle FFS contro la Ofible.

Infatti qualora venisse appurata la responsabilità della Ofible SA, anche gli altri Enti coinvolti ne beneficeranno di consequenza.

Sussidi, altre indennità, partecipazioni, ricuperi

In data 18.09.2007 abbiamo inoltrato al Cantone la situazione aggiornata dei danni subiti dal Consorzio.

Una decisione in merito ad un eventuale sussidiamento è attesa a breve termine.

La Catena della solidarietà non si è ancora pronunciata.

Stato procedura fallimentare Pagani SA

Attualmente la situazione è in un momento di stallo sia per problemi legali, sia per questioni burocratiche.

Anche l'eventuale ritiro dell'officina Pagani tramite una trattativa privata si è bloccata per le elevate pretese degli istituti di credito e soprattutto perché le banche preferiscono vendere gli immobili per il tramite di un'asta pubblica.

Da quanto sopra esposto emerge che la situazione è ancora fluida, per cui la Delegazione consortile non può disporre di tutti gli elementi indispensabili per prendere le necessarie decisioni, al fine di ripristinare completamente la gestione dell'attività del Consorzio.

Tutte le possibili soluzioni sono quindi ancora valide:

- 1. Riedificazione dell'attuale officina
- 2. Ritiro officina Pagani SA, Osogna
- 3. Costruzione a nuovo dell'officina in un'altra zona

Alcuni degli importanti elementi sopraccitati, emersi solo ultimamente, hanno tuttavia indotto la Delegazione consortile a dare la priorità all'approfondimento dell'alternativa concernente la riedificazione dell'attuale officina.

Ci riferiamo in particolare:

- Ø alla decisione del Municipio di Biasca di realizzare le opere necessarie per rimettere in "sicurezza" la zona Mondascia,
- Ø alla riduzione dell'indennizzo da parte dell'assicurazione, qualora la nuova sede non dovesse sorgere a Biasca,
- Ø ai problemi legati alla procedura fallimentare Pagani SA, che rischiano di procrastinare troppo a lungo l'eventuale messa all'asta della proprietà.

Per questi motivi la Delegazione ha incaricato l'arch. Monighetti Ezio, Biasca, di elaborare un progetto di massima per il ripristino delle strutture logistiche in zona Mondascia.

La scelta dell'arch. Monighetti è in relazione alle sue conoscenze in merito alle necessità tecniche e logistiche del Consorzio.

Ricordiamo infatti che lo stesso architetto era stato coinvolto dalla Delegazione nel 2001, quando si prevedeva di ampliare l'officina per far fronte alle note esigenze di spazio di allora.

Il progetto di massima dovrà fornire gli elementi necessari per permettere una valutazione approfondita e un'analisi tecnica, logistica e economica di questa variante, così come mettere la Delegazione consortile nelle condizioni di poter decidere sulla necessità o meno di analizzare anche le altre possibili soluzioni.

Circa il parco veicoli, dal 2008 si conta di operare con i 4 nuovi autocarri di raccolta e con 1 autocarro di riserva, che dovrebbero permettere al Consorzio di garantire lo svolgimento regolare del servizio di raccolta nei Comuni consorziati.

Come veicolo di riserva verrà mantenuto in circolazione uno degli autocarri acquistati d'occasione, mentre gli altri 2 verranno messi in vendita.

Due dei nuovi veicoli sono già stati forniti, gli altri dovrebbero essere consegnati entro la fine del corrente anno.

Rammentiamo che a causa di un ricorso inoltrato contro la decisione di delibera della Delegazione consortile i termini di fornitura dei veicoli hanno subito un differimento.

I nuovi mezzi, equipaggiati del sistema elettronico di pesatura, permetteranno di bonificare ai Comuni l'importo incassato con la tassa sul sacco, eccedente i costi di smaltimento, proporzionalmente al peso dei RSU raccolti sul territorio di ogni singolo Comune (art. 22 cpv 1 dello Statuto).

Il sistema di pesatura dovrebbe pure permettere al Consorzio di ripartire i costi del servizio di raccolta della carta straccia in base ai dati effettivi che saranno rilevati per ogni singolo Comune (km percorsi, tempo di raccolta, quantitativo carta).

Per quanto riguarda la gestione amministrativa viene confermata la necessità di un potenziamento dell'organico della segreteria, al fine di garantire continuità ed efficienza al settore.

Il potenziamento previsto dalla Delegazione va nella direzione di un incarico a metà tempo.

Per le considerazioni che precedono, l'impegno finanziario del Consorzio per l'anno 2008 si prospetta inferiore a quello del 2007, con una diminuzione del fabbisogno a carico dei Comuni consorziati di Fr. 150'481.-- (8.99%).

Nel commento che segue avrete modo di conoscere nel dettaglio le previsioni delle singole categorie della gestione corrente.

PREVENTIVO DEGLI INVESTIMENTI

Come indicato precedentemente nelle considerazioni generali, una scelta definitiva circa il ripristino completo della logistica per gli automezzi e per il personale non è ancora stata adottata.

Gli importi esposti sono quindi solo indicativi, in quanto non disponiamo degli elementi necessari per fare una valutazione attendibile.

Anche se il conto annuale degli investimenti non viene votato, non è vincolante e ha un valore solo programmatico, la Delegazione consortile, con la messa a preventivo di questi interventi, vuole dare un segnale preciso circa le sue intenzioni e la sua volontà di mettere in atto le opere necessarie al ripristino totale della situazione con l'edificazione della sede del CNU e, questo, indipendentemente dalla variante che verrà scelta.

Anche per quanto riguarda l'indennizzo dell'assicurazione –esposto indicativamente in Fr. 800'000.00- una decisione definitiva non è ancora maturata.

L'importo si riferisce ad un'indicazione di massima fornita dalla compagnia d'assicurazioni.

Resta sott'inteso che per l'utilizzo dei crediti necessari sarà sottoposto alla vostra attenzione uno specifico messaggio.

* * * * *

GESTIONE CORRENTE

Commento alle singole categorie

1. Organi del Consorzio Aumento 1.06%

Fr. 275'500.00 Fr. 2'900.00 Preventivo 07 Fr.272'600.00

Il previsto aumento degli stipendi per la segreteria è da attribuire:

- alla rivalutazione legata al rincaro, stimato nello 0.5%
- alla decisione della Delegazione consortile di concedere un aumento annuale supplementare all'impiegata amministrativa in segno di riconoscimento e quale adeguamento di merito per il lavoro svolto.

Oltre a questo l'aumento è dovuto alla conferma della necessità di un potenziamento dell'organico amministrativo per garantire continuità ed efficienza alla gestione amministrativa dei 2 Consorzi.

Come per gli anni precedenti la Delegazione consortile ha quindi deciso di prolungare il rapporto di lavoro con l'ex apprendista del CNU con un'occupazione del 50%, e di adequare il suo stipendio con un aumento annuale.

L'indennità di famiglia e figli comprende un assegno supplementare a favore del figlio del segretario nato nel 2007.

Con il passaggio al nuovo ordinamento previdenziale, retto dal primato dei contributi, si prevede una diminuzione della voce "cassa pensione" per l'applicazione di un tasso di premio inferiore da parte dell'istituto di previdenza.

2. Costi finanziari
Diminuzione 11.35 %

Fr. 24'200.00 Fr. 3'100.00 Preventivo 07 Fr. 27'300.00

Con l'incasso anticipato dei costi di smaltimento dei rifiuti con la TsS e con il previsto versamento da parte dell'assicurazione dell'indennizzo per i danni agli stabili si prevede che il Consorzio possa far fronte ai suoi impegni senza dover ricorrere al credito in conto corrente.

Questo quadro favorevole dovrebbe comunque essere circoscritto al 2008, in quanto la disponibilità sarà completamente assorbita dal finanziamento dei previsti investimenti.

Il fabbisogno di liquidità dipenderà dall'entità e dallo sviluppo degli investimenti, dall'ammontare delle indennità assicurative e dall'incasso di eventuali sussidi e/o di altri contributi.

Nel 2008 sarà necessario rinegoziare il mutuo Banca Stato di fr. 600'000.00 (3%), in scadenza il 12.5.2008, per il quale abbiamo previsto un rinnovo parziale per fr. 500'000.00 ad un tasso d'interesse del 3%.

La voce "interessi passivi su mutui" è stata quindi adeguata.

Anche l'aumento della voce "Interessi passivi su mutuo 1997" è in relazione al previsto rinnovo del mutuo di fr. 350'000.00 (1.95%), in scadenza il 25.08.2008. Abbiamo ipotizzato un rinnovo totale ad un tasso d'interesse del 3%.

3. Spese generali
Diminuzione 5.35%

Fr. 67'200.00 Fr. 3'800.00 Preventivo 07 Fr. 71'000.00

Dopo 1 anno dall'introduzione della TsS, la Delegazione consortile ha ritenuto necessario e doveroso informare la popolazione delle Tre Valli sia sugli obiettivi e i risultati ottenuti dal nuovo sistema di finanziamento, sia sugli aspetti negativi riscontrati e le conseguenze dello smaltimento illegale.

Con l'invio a tutti i fuochi a fine ottobre 2007 della locandina "Tassa sul sacco... 1 anno dopo" si ritiene conclusa la prima fase della campagna di sensibilizzazione sulla TsS, per cui per il 2008 non si prevedono altre iniziative in tal senso.

La Delegazione consortile continuerà comunque con un'informazione costante e continua, ma solo verso i Comuni consorziati.

Per questi motivi si prevede un risparmio per le spese di cancelleria.

Ricordiamo che la riduzione della spesa per le assicurazioni, già preventivata nel 2007, è da attribuire alla sottoscrizione di un nuovo contratto per l'assicurazione collettiva d'indennità giornaliera per malattia, a condizioni più vantaggiose.

L'indennità ai pensionati è stata adeguata al presumibile rincaro e alla rivalutazione delle rendite da parte dell'istituto di previdenza.

4. Spese d'esercizio Fr.1'677'000.00 Preventivo 07 Fr.1'841'500.00 Diminuzione 8.93% Fr.164'500.00
 4.1 Stipendi Fr. 867'300.00 Preventivo 07 Fr. 970'800.00

Tutti gli stipendi sono stati adeguati ad un presumibile rincaro dello 0.5%.

Fr.

A determinare il previsto risparmio sugli stipendi del personale fisso hanno concorso più fattori.

103'500.00

Da una parte

• la riduzione dell'organico del personale

Diminuzione 10.66%

- ⇒ nel 2007, conformemente alle disposizioni del R.O., si è concluso il rapporto di lavoro con un dipendente assente per infortuno non professionale da luglio 2005 al quale è stato versato, fino a giugno 2007, lo stipendio al 50%,
- ⇒ sempre nel 2007 (da maggio) un altro dipendente ha sciolto il rapporto di lavoro per dedicarsi ad un'altra attività professionale.

Dall'altra

- lo scatto annuale previsto dal R.O. per 2 dipendenti che non hanno ancora raggiunto il massimo della rispettiva classe,
- il versamento di una tredicesima mensilità supplementare a favore di 2 dipendenti per i quali, nel 2008, ricorrerà il 20° rispettivamente il 25° anno di servizio (art. 29 cpv 1 R.O.)

Circa l'organico del personale fisso ricordiamo che nel 1997 era formato da 14 unità, nel 2005 era di 12, mentre dal 2008 si conta di operare con 8 unità.

Non sono previste a breve termine assunzioni di personale fisso. Si attende infatti un assestamento di tutte le componenti legate alla Tassa sul Sacco. Nel frattempo per completare l'organico del personale esterno e non pregiudicare la qualità e l'efficienza del servizio si farà capo al personale avventizio, per il quale non si prevede comunque un aumento complessivo dei salari. Di fatto la necessità di sostituire i 2 dipendenti con i quali è stato sciolto il rapporto di lavoro esisteva già nel 2007.

L'aumento della voce "Stipendi personale officina" è in relazione al minor addebito alla gestione della discarica della quota parte degli stipendi corrispondenti alle prevedibili prestazioni da effettuare in discarica che, per il 2008, saranno effettuate prevalentemente dal personale avventizio.

4.2 Rimborso spese e trasferte Fr. 21'000.00 Preventivo 07 Fr. 21'000.00

Nessun commento particolare.

4.3 Costi sociali del personale Fr. 303'000.00 Preventivo 07 Fr. 331'200.00 Diminuzione 8.51% Fr. 28'200.00

La voce "Ind. Fam e Ass. Figli" è comprensiva di 2 ulteriori assegni per i figli di un dipendente avventizio.

Il minor costo degli oneri sociali è in diretta relazione con il volume degli stipendi, che sono diminuiti per le considerazioni espresse in precedenza.

Per quanto riguarda la diminuzione della voce "Cassa pensione", oltre a valere le osservazioni espresse in precedenza al punto 1., la stessa è da imputare alla diminuzione della somma dei salari assicurati.

4.4 Costi manutenzione Fr. 55'000.00 Preventivo 07 Fr. 55'000.00

Con il rinnovo completo del parco veicoli non si prevedono interventi particolari, se non quelli inerenti alla normale manutenzione e alla sostituzione dei pneumatici.

Eventuali spese supplementari potranno essere causate dall'autocarro d'occasione che, come indicato nelle considerazioni generali, sarà mantenuto in circolazione quale veicolo di

riserva e che, considerata la sua vetustà e il suo stato d'usura e di deterioramento, potrà essere soggetto a rotture e a guasti più frequenti.

I costi sono stati valutati con la collaborazione del capo officina.

4.5 Altri costi d'esercizio Fr. 430'700.00 Preventivo 07 Fr. 463'500.00 Diminuzione 7.07% Fr. 32'800.00

Gli adeguamenti e l'ottimizzazione della logista della raccolta, messi in atto a seguito dell'introduzione della TsS, andranno ad influenzare positivamente i costi previsti per i carburanti e le tasse di circolazione.

Infatti, sulla base dei km effettivi registrati nel 2007, si prevede una riduzione dei km da percorrere con gli autocarri, con un conseguente minor fabbisogno di diesel e un risparmio sulla tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (calcolata in base ai km percorsi).

La polizza d'assicurazione per veicoli a motore è stata adeguata al parco veicoli che nel 2008 passerà da 4 a 5 autocarri di raccolta.

Alla voce "manutenzione stabili, acqua, elettricità, sgombero neve,..." abbiamo mantenuto prudenzialmente la cifra di Fr. 10'000.-. Anche perché, con il ripristino provvisorio presso l'ex officina CNU del servizio lavaggio per gli autocarri, sarà necessario procedere con gli ordinari interventi di vuotatura e pulizia del separatore oli, del dissabbiatore e dei pozzetti.

Il rinnovo completo del parco veicoli (4 nuovi autocarri) e l'autocarro d'occasione di riserva (totale 5 mezzi) dovrebbero permettere al CNU di garantire lo svolgimento regolare del servizio di raccolta, senza dover ricorrere al noleggio di altri autocarri.

Inoltre nel caso in cui uno o più dei nuovi veicoli dovessero fermarsi per manutenzioni particolari, la ditta fornitrice, secondo le disposizioni fissate nel contratto d'acquisto, nel periodo di garanzia dovrà mettere a disposizione gratuitamente veicoli in sostituzione o pagare una penale.

Come indicato nel Messaggio N. 3/2006, al quale vi rimandiamo, il problema della logistica per gli automezzi ed il personale è stato temporaneamente risolto con la locazione provvisoria a Biasca del capannone Hupak delle FFS.

L'accordo sottoscritto con le FFS, in scadenza il prossimo 31.12.2007, è stato prolungato.

Con il rinnovo del contratto le FFS hanno ritoccato verso l'alto il canone d'affitto annuale, che passerà dagli attuali fr. 35'000.- a fr. 45'700.-.

Al momento della stesura del preventivo 2007 non era ancora stato trovato l'accordo con le FFS e la cifra esposta di fr. 60'000.00 era stata valutata sulla base delle condizioni di mercato applicate in casi analoghi.

In sede di consuntivo 2007 si registrerà quindi un risparmio.

La maggior spesa per gli ammortamenti è in relazione all'aumento del valore dei beni da ammortizzare al 31.12.2007, dovuto in particolare all'acquisto di 4 nuovi veicoli di raccolta.

Con il ripristino del servizio relativo alla consegna dei rifiuti speciali è stato riattivato l'ammortamento del magazzino RS.

Per una visione globale degli ammortamenti vi rimandiamo alla tabella inserita a pag. 7 del preventivo.

5. Spese d'esercizio causate dall'alluvione del 3.10.06 Fr. 0.00 Preventivo 07 Fr. 0.00

Vi rimandiamo a quanto citato in precedenza nelle considerazioni generali.

6. Gestione discarica chiusaFr. 54'500.00 Preventivo 07 Fr. 57'000.00 Diminuzione 4.38% Fr. 2'500.00

Nel merito degli interventi di postgestione vi rimandiamo al Messaggio N. 2/2006.

Sulla diversa ripartizione degli stipendi rispetto al 2007 valgono le osservazioni espresse in precedenza al punto 4.1.

Con il passaggio di proprietà della deponia all'ACR, anche gli oneri assicurativi sono stati assunti dall'Azienda.

L'importo di Fr. 500.00 esposto alla voce "Assicurazioni" si riferisce alla quota parte di premio della polizza RC che copre eventuali danni causati dal personale CNU nell'ambito dei lavori di postgestione della discarica chiusa.

Ricordiamo che i costi per la postgestione verranno finanziati per il tramite delle riserve appositamente costituite, con lo scioglimento delle riserve.

7. Costo smaltimento RSU Fr. 987'546.00 Diminuzione 17.5% Fr. 209'480.00 Preventivo 07 Fr.1'197'026.00

Per la valutazione di questi costi sono stati presi in considerazione i seguenti fattori:

• Tassa d'incenerimento CIIRU: Fr. 170.00/ton. (IVA esclusa)

• Costi trasbordo e trasporto: Fr. 90.22/ton. (IVA esclusa) (Tariffa ACR per utilizzo della stazione di trasbordo a Giubiasco, traspordo Giubiasco-Cadenazzo e trasporto per ferrovia agli impianti d'oltre Gottardo del Consorzio IIRU e smaltimento RS).

• RSU prodotti nelle Tre Valli: ca. ton. 3'795 (Vedi tabella a pag. 11 del preventivo)

Rispetto al 2007 le tariffe di smaltimento resteranno invariate, mentre per quanto riguarda i RSU da incenerire il quantitativo previsto è sensibilmente diminuito, passando dalle 4'600 ton. del 2007 alle 3'795 ton del 2008.

Al momento dell'elaborazione del preventivo 2007 (ottobre 2006) il Consorzio non disponeva ancora di dati sufficienti sui quali basarsi per calcolare il probabile volume dei rifiuti da eliminare.

Anche se le prime statistiche –elaborate dopo 4 mesi dall'introduzione della TsS- avevano messo in evidenza un calo sostanziale di oltre il 50% degli RSU, si è ritenuto più opportuno basare la valutazione sui risultati dello studio Planidea che, indicava una riduzione del 35% del quantitativo di rifiuti..

Tuttavia a tutt'oggi i dati in nostro possesso sono da considerare più che realistici, per cui come indicato nelle considerazioni generali, abbiamo ritenuto di basare la nostra valutazione sui dati effettivi registrati da luglio 2006 ad agosto 2007, con una riduzione % che si aggira attorno al 50%.

E' doveroso segnalare che, indipendentemente dal quantitativo totale di RSU che verrà smaltito nel 2008, non ci saranno aumenti, rispettivamente diminuzioni delle spese a carico dei Comuni consorziati in quanto i costi di smaltimento saranno finanziati dalla TsS con i proventi della vendita degli imballaggi ufficiali.

Tutt'al più la variazione del quantitativo di RSU avrà un effetto, seppure marginale, sull'importo dell'eventuale eccedenza da bonificare ai Comuni.

8. Entrate correnti
Diminuzione 1.45%

Fr. 312'200.00 Fr. 4'600.00 Preventivo 07 Fr.316'800.00

Il minor ricupero dei premi della cassa pensione è in diretta relazione con l'ammontare degli stessi, che sono diminuiti per le considerazioni espresse in precedenza.

9. Ricuperi ACR per RS Aumento 100% Fr. 13'940.00 Fr. 13'940.00 Preventivo 07 Fr.

0.00

Dopo aver reso nuovamente agibile il magazzino per rifiuti speciali (RS), dal mese di settembre 2007 è stato ripristinato il servizio relativo alla consegna dei RS provenienti dalle economie domestiche.

Con la ripresa dell'attività è entrato contemporaneamente in vigore il punto 4. della convenzione ACR/CNU del 7.12.2006 che recita:

4. Ripartizione dei costi finanziari e gestionali del magazzino regionale dei rifiuti speciali di Biasca

Il magazzino regionale dei rifiuti speciali sito sul mappale no. 4663 di Biasca resta di proprietà del CNU, ma l'ACR si impegna a versare alla fine di ogni anno, sino al 2014, fr. 5'000.- (IVA inclusa) a copertura di tutti i costi finanziari e assicurativi e della quota parte dell'affitto del terreno che il CNU versa annualmente al comune di Biasca.

L'ACR si impegna inoltre a versare annualmente fr. 10'000.- (IVA inclusa) quale contributo per tutte le attività svolte dal personale del CNU, per i costi di manutenzione ordinaria del magazzino regionale e per i costi di trasporto dei rifiuti speciali sino a Bioggio. Eventuali interventi di manutenzione straordinaria potranno beneficiare di finanziamenti da parte dell'ACR solo dopo una specifica e tempestiva richiesta da parte del CNU.

Il CNU si impegna ad aprire il magazzino regionale due giorni a settimana.

Questo giustifica l'apertura delle rispettive nuove voci contabili.

Ricordiamo che la sopraccitata convenzione è stata stipulata per regolare, tra l'altro, le modalità del passaggio di proprietà della Discarica di Nivo all'ACR.

Sul tema e sui contenuti della convenzione abbiamo ampiamente riferito nei precedenti messaggi sui preventivi e consuntivi, ai quali vi rimandiamo.

10. Smaltimento carta straccia Fr. 20'000.00 Aumento 100% Fr. 10'000.00 Preventivo 07 Fr. 10'000.00

Per il 2008 abbiamo previsto un bonifico di Fr. 20.-/Ton. (nel 2007 Fr. 10.-/Ton) da parte della ditta riciclatrice per lo smaltimento della carta straccia.

E' stato stimato un quantitativo di 1000 ton di carta da raccogliere presso i Comuni che fanno ancora capo al CNU per questo servizio.

La valutazione ha tenuto conto dei quantitativi smaltiti nel 2007 fino al mese di agosto.

A partire dal 2008, con l'acquisto dei nuovi autocarri di raccolta equipaggiati del sistema elettronico di pesatura, dovrebbe essere possibile bonificare questa entrata in base al quantitativo effettivo di carta raccolto in ogni singolo Comune.

Non avendo dati a disposizione in questo senso, abbiamo ripartito, a titolo indicativo, l'entrata con la chiave di riparto statutaria.

In merito al mercato della carta straccia riteniamo giusto ribadire come lo stesso sia molto fluttuante e soggetto a imprevedibili inversioni di tendenza, a dipendenza della domanda e dell'offerta.

11.Alluvione 3.10.2006

Fr.

0.00

Preventivo 07 Fr.

0.00

Vedi considerazioni generali.

12. Scioglimento accantonam. Fr. 52'700.00
Diminuzione 4.53% Fr. 2'500.00

Preventivo 07 Fr. 55'200.00

Vedi osservazioni formulate al punto 5. "Gestione discarica chiusa".

13.Tassa sul sacco.
Diminuzione 17.5%

Fr.1'163'675.00 Preventivo 07 Fr.1'410'514.00 Fr.246'839.00

E' evidente che ad un prevedibile minor quantitativo di RSU da eliminare (vedi punto 7.) faccia seguito una riduzione dell'introito dovuto alla vendita dei sacchi ufficiali. In effetti il quantitativo di RSU e l'entrata della TsS sono in diretta relazione in quanto per determinare l'incasso prevedibile è necessario calcolare il numero di sacchi da vendere per rapporto al quantitativo di rifiuti da smaltire e più precisamente:

Descrizione	Preventivo 2008	Preventivo 2007
Quantitativo stimato di RSU – Ton.	3'795	4'600
Numero prevedibile di sacchi (-5% ev. abusi) (peso medio kg. 5.05/sacchi 35 lt.)	713'911	865'346
Tassa sul sacco (Fr. 1.63/sacco 35 lt)	Fr. 1'163'675.00	Fr. 1'410'514.00

Nella tabella a pag. 9 del preventivo, alla quale vi rimandiamo, è specificato il calcolo tramite il quale è stato definito l'introito della tassa sul sacco pari a Fr. 1'163'675.-.

14.Ric. Comuni smaltim. RSU Fr.

0.00 Preventivo 07 Fr.

0.00

Con l'introduzione della tassa sul sacco, a partire dal 2007 i costi di smaltimento dei RSU sono totalmente finanziati con il nuovo sistema di finanziamento e andranno quindi completamente a carico dell'utenza.

Signori Consiglieri,

la Delegazione consortile è a vostra completa disposizione per fornirvi tutte le ulteriori informazioni integrative al presente messaggio, che vi invita ad approvare, congiuntamente al Preventivo 2008, votando l'annesso disegno di decreto.

PER LA DELEGAZIONE CONSORTILE

IL PRESIDENTE:	IL SEGRETARIO
IL I IVESIDEIVIE.	

(Giancarlo Vanza) (Luca Rodoni)

DECRETO

concernente l'approvazione del Preventivo 2008 del Consorzio (del 12 dicembre 2007)

IL CONSIGLIO CONSORTILE

del Consorzio Nettezza Urbana Biasca e Valli

- visto il messaggio No. 2/2007 del 30 ottobre 2007 della Delegazione consortile

<u>decreta:</u>

Art. 1. Il bilancio Preventivo del Consorzio per l'esercizio 2008 che prevede

entrate correnti di entrata della tassa sul sacco di uscite correnti di

è approvato.

Fr. 398'840.00

Fr. 1'163'675.00

Fr. 3'085'946.00

- Art. 2. La Delegazione consortile è autorizzata ad incassare dai Comuni i costi per la raccolta e l'eliminazione dei rifiuti comunali per l'importo di Fr. 1'523'431.00.
- **Art. 3.** Si prende atto del Preventivo degli investimenti con una maggiore uscita di Fr. 350'000.00.

PER IL CONSIGLIO CONSORTILE:

IL PRESIDENTE: IL SEGRETARIO:

(Carlo Cortinovis)

(Luca Rodoni)

Il Presidente della Delegazione consortile, in applicazione per analogia dell'art. 74 LOC, pubblica la presente decisione, contro la quale è dato diritto di ricorso al Consiglio di Stato, entro 15 giorni dalla sua pubblicazione.

Data della pubblicazione: 18 dicembre 2007

Pubblicazione: agli albi comunali dei Comuni consorziati